

Salute e benessere

Medicina

LO STUDIO

Covid-19, chi soffre di ipertensione o è obeso rischia di più

SALUTE E BENESSERE

MEDICINA

17 mag 2020, 13:06



Vuoi fare pubblicità su questo sito?

Che i soggetti con patologie cliniche pregresse avessero **più probabilità** di contrarre l'infezione da Sars-CoV-2 si sapeva. Così come era noto che fumatori, consumatori di alcol, obesi e ipertesi rischiassero di contrarre forme più gravi di **Covid-19**. A confermarlo, ora, c'è **uno studio** dell'istituto Superiore di Sanità grazie ai sistemi di sorveglianza nazionale Passi (dedicato alla popolazione di 18-69 anni) e Passi d'Argento (dedicato alla popolazione di 65 anni ed oltre), in collaborazione con le Regioni.

Da sapere

[Coronavirus: ecco l'identikit di chi è più a rischio](#)

[Covid-19, il profilo dei contagiati bresciani comune per comune](#)

[Coronavirus, i fumatori rischiano molto di più: ecco perché](#)

In Italia, i contagi da coronavirus e letalità crescono con l'età, coinvolgono **in misura maggiore gli uomini** e sembrano associarsi alla presenza di patologie croniche, anche combinate. L'indagine è stata condotta su campioni della popolazione nazionale: 130 mila adulti nel quadriennio 2015-2018 e 40 mila anziani nel triennio 2016-2018. Per quanto riguarda la Lombardia, si sottolinea che la Regione ha contribuito alle stime per gli anni 2015-2016 con un campione di circa 1.500 persone delle Asl della Città di Milano e dei territori delle province di Bergamo, Pavia e Varese. Non ha però partecipato al sistema Passi d'Argento, quindi non si dispone di dati riferiti alla popolazione lombarda ultra 65enne.

Lo studio

 [Le patologie in Lombardia](#)

 [Il documento completo](#)

Dai dati complessivi emerge una dimensione della cronicità e della policronicità che raggiunge numeri importanti con l'avanzare dell'età: già dopo i 65 anni e prima dei 75, più della metà delle persone convive con una o più patologie croniche. La condizione di ipertensione arteriosa è poco frequente prima dei 40 anni, ma dopo aumenta rapidamente e **arriva a coinvolgere circa il 65%** della popolazione intorno agli 80 anni.

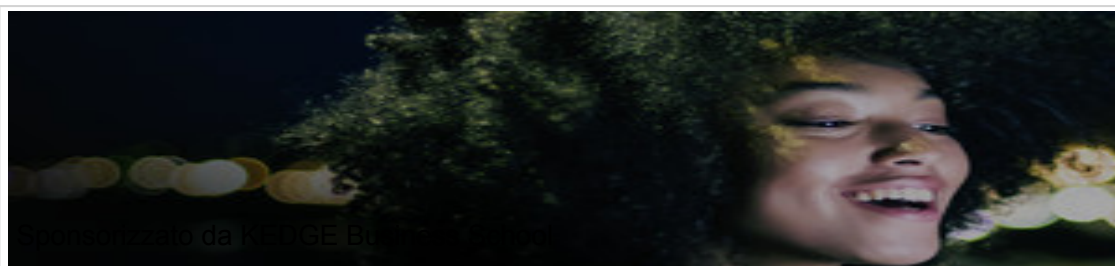
Le differenze di genere nella cronicità e nelle policronicità seppur contenute, risultano statisticamente significative dopo i 65 anni e sembrano favorire le donne. Fra gli adulti (18-69 anni) gli uomini **fumano** di più (il 30% contro il 22% delle donne), consumano alcol in modo rischioso (il 22% degli uomini, contro il 12%) e sono obesi (l'11% contro il 10%). L'inattività fisica invece agisce a sfavore delle donne, che risultano ovunque in Italia più sedentarie.

Secondo la stima, il contesto in cui si è diffusa in Italia l'epidemia di coronavirus non è ottimale: si registra che su 51 milioni di italiani con più di 18 anni, oltre 14 milioni di persone convivono con una patologia cronica e di questi 8,4 milioni abbiano più di 65 anni.

 **Leggi qui** il GdB in edicola oggi

Iscriviti a "News in 5 minuti" per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie

riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it



Under & Postgraduates

Prepare your Career at a Triple Accredited Business School in Paris, Bordeaux, Marseille.

Autore:

La redazione web

Parla di:

Roma Brescia Covid-19 coronavirus rischio malattia cronica obesità ipertensione
Medicina Cronaca

CONDIVIDI:



↓ Articoli in Medicina

 Lista articoli